

LE REAZIONI TATARELLA (FLI): «FONDI COMUNQUE RIMODULATI A DANNO DEL SUD»

## «Ora niente più scuse si aprano i cantieri»

● «Un risultato importante nel senso della concretezza e della massima responsabilità». È questo il giudizio che **Giulio Colecchia**, della Cisl di Puglia, esprime sull'accordo tra ministro **Raffaele Fitto** e i governatori delle regioni del Sud sull'utilizzo dei residui 8 miliardi di euro per il Sud. «Attendiamo - conclude Colecchia - che il Governo confermi il lavoro paziente e tenace che il ministro Fitto e tutte le regioni del Mezzogiorno hanno realizzato».

Per il capogruppo Pdl alla Regione, **Rocco Palese**, «l'accordo sottoscritto è una polizza sulla vita per i cittadini del Mezzogiorno e della Puglia. Il governo garantisce alle Regioni del Sud che gli 8 miliardi di fondi comunitari saranno spesi con tempi certi e modalità tali da garantire il cofinanziamento e da essere concentrati su priorità strategiche come istruzione, occupazione, banda larga e infrastrutture. Adesso, il nostro auspicio è che la Regione Puglia sappia procedere velocemente con tutti gli adempimenti necessari a trasformare i fondi in cantieri di infrastrutture e opere per lo sviluppo di famiglie e imprese». Il vicecapogruppo vicario dello stesso partito, **Massimo Cassano**, introduce qualche elemento di polemica. «Invece di lanciare improbabili

allarmi e sterili accuse al governo Berlusconi, il presidente Vendola farebbe bene a dire la verità ai pugliesi: quanti dei fondi comunitari elargiti sono stati spesi? E come? E chi ne ha beneficiato? È solo grazie al lavoro del ministro Fitto, che vengono assicurati al Mezzogiorno d'Italia 8 miliardi di fondi comunitari da concentrare su priorità strategiche. Ne prenda atto Vendola, invece di "sorvolare" sulla inefficienza della sua ideologica macchina burocratica».

Dall'Udc, il consigliere **Peppino Longo** si augura che, non essendoci più pericolo di perdere i finanziamenti europei, «è necessario che la Regione velocizzi gli iter per far partire i tanto sospirati cantieri. Mettiamo da parte le polemiche e i colori politici e proseguiamo sulla strada della collaborazione avviata di recente». Da FlI, il commento dell'europarlamentare **Salvatore Tatarella** è invece un po' fuori dal coro degli elogi. «Non tolleremo - dice - altri tagli al sud e alla Puglia». In un'interrogazione alla Commissione europea, Tatarella chiederà di avere lumi sulle «singolari rimodulazioni dei fondi destinati alla politica di coesione operate dal governo italiano, che si traducono sempre in sottrazione di risorse al sud per destinarle al nord. È ora di dire basta e



CISL Il segretario generale Puglia, Colecchia

con forza a questa sistematica rapina».

**Giovanni Alfarano** (Pdl) è convinto che «La collaborazione istituzionale messa in campo tra governo Berlusconi e regioni meridionali rappresenta, in un momento difficile, un grande passo per la crescita del Paese ed il rilancio del Mezzogiorno. Al Ministro Fitto le mie più sincere congratulazioni». Infine l'onorevole del Pdl, **Elvira Savino** che rassicura: «Neanche un euro, dei quasi 8 miliardi andrà perso, ma anzi sarà destinato a rafforzare le azioni già messe in campo per l'attuazione del piano nazionale per il Sud. È la migliore dimostrazione che il rilancio del Sud è sempre stato una priorità di questo governo e del ministro Fitto che lo ha reso concreto».